



0036893-23/12/2014-SCCLA-Y31PREV-A



13 GEN 2015

Reg. foglio 33

Chiamato a rendere VENTRE

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, concernente il *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma degli articoli 6, 8, 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, riguardante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante *“Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* successivamente modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l’atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 10 dicembre 2013, con il quale sono state individuate le priorità politiche per il triennio 2014-2016;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante *“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”*;

VISTA legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 148 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze in data 27 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2013 - Suppl. Ordinario n. 90) concernente la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016”* ed, in particolare, la Tabella 4;

VISTO il Decreto ministeriale del 3 gennaio 2014, recante il visto di regolarità dell’Ufficio Centrale del Bilancio n. 125 del 16 gennaio 2014 con il quale sono state assegnate al Capo di Gabinetto le risorse finanziarie individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

politiche sociali per l'anno finanziario 2014 - Centro di Responsabilità Amministrativa "Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro", Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma 32.2 - Indirizzo politico, nonché quelle relative al capitolo 1152 (Fondo da ripartire per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spese per consumi intermedi), Missione 33 - Fondi da ripartire - Programma 33.1 - Fondi da assegnare;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2014 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2014, registrata dai competenti organi di controllo in data 27/03/2014;

VISTO il decreto ministeriale del 31 gennaio 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 1 aprile 2014, foglio 799, con cui è stato adottato il Piano della Performance 2014 – 2016, contenente anche la predetta direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2014;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, n. 121 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 196 del 25 agosto 2014;

CONSIDERATI gli incarichi dirigenziali di prima fascia conferiti con effetto dal 9 settembre 2014 con DPCM che prevedono per alcuni Centri di responsabilità un diverso responsabile della struttura;

FERMO RESTANDO che ai sensi dell'art. 20, comma 1, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri è disposto che, fino all'adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare, ciascuna Struttura ministeriale opererà avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali con le competenze alle medesime attribuite dalla previgente disciplina;

VISTO il decreto ministeriale del 03/10/2014 recante visto di regolarità amministrativa del competente Ufficio centrale di Bilancio n. 1266 del 06/10/2014 per la corretta gestione di quei capitoli di cui alla Tabella 4 interessati al passaggio di competenze tra le Direzioni Generali;

RITENUTO NECESSARIO, per quanto esposto ai punti precedenti, in virtù della predetta procedura di riorganizzazione, nelle more dell'adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di ciascuna struttura ministeriale, procedere alla rimodulazione di determinati obiettivi o fasi individuati dal citato Piano della performance 2014-2016, in virtù del passaggio di competenze di cui sopra;

CONSIDERATO che gli obiettivi rimodulati formano oggetto della valutazione della dirigenza di questo Ministero per l'anno 2014 e come tali dovranno essere rendicontati dai nuovi CDR competenti;

DECRETA

Articolo 1

A partire dal 9 settembre 2014 e fino al 31 dicembre 2014, si intendono rimodulati gli obiettivi e le fasi di cui alle allegate schede che formano parte integrante del presente decreto.



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Si confermano i restanti obiettivi del citato Piano della performance 2014-2016 (registrato dalla Corte dei Conti in data 1 aprile 2014, foglio 799).

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il tramite dell'Ufficio Centrale di Bilancio.

Roma, 17 DIC. 2014


Giuliano Poletti

